

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara quanto segue

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ nella qualità di _____
dell'impresa _____
con sede nel Comune di _____ () Via/Piazza _____
con C.F. _____ con P.I. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

- 1) Di essere iscritto all'Albo _____ di _____ dal _____
2) Di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ per le attività corrispondenti all'esecuzione di cui in oggetto ed attesta i seguenti dati:

- Numero di iscrizione _____;
- Data di iscrizione _____;
- Data termine ditta _____;
- Forma giuridica _____;

COMPONENTI E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE (se previsti)

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	POTERE CONFERITO

- 3) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui

all'art. 3 della L.1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della 575/1965 e ss.mm.ii.;

- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o che non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- di aver riportato le sotto elencate condanne, ivi incluse quelle per le quali ha beneficiato della non menzione:

.....
.
.....
.

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. A detto proposito indica i seguenti dati:

Agenzia delle Entrate di _____ via _____

- h) che nell'anno antecedente la data del presente invito di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

- j) Di essere in regola con qualsiasi adempimento previdenziale e assicurativo nei confronti dei propri dipendenti con specifico riferimento a quanto dovuto a INPS, INAIL e Cassa Edile. A detto proposito indica i seguenti dati (barrare quello che interessa):

POSIZIONI CONTRIBUTIVE

- INAIL Sede di _____ Pos. N. _____
- INPS Sede di _____ Pos. N. _____
- CASSA EDILE di _____ Cod. Impresa _____
- EDILCASSA di _____ Cod. Impresa _____

CCNL APPLICATO AI PROPRI DIPENDENTI:

- EDILIZIA
- EDILE CON SOLO IMPIEGATI E TECNICI
- ALTRI SETTORI

TOTALE LAVORATORI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

Numero lavoratori _____ di cui dipendenti _____

DIMENSIONI AZIENDALI:

- l) riguardo gli obblighi di cui alla L. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione:
barrare quella che interessa
() non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000;
() dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della L. 68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della L. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000;
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) che non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazione mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- m-ter) l'assenza a proprio carico di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 1552/1991, convertito con modificazioni dalla l. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che non ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 L. 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 239 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione delle gare d'appalto previste dall'art. 1 bis, co. 14 della L. 383/2001 e ss.mm.ii., oppure in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.
- o) in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione
"Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p."
"La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."
Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra

Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni previste dall'art. 32 del D.L. n.90/2014 tra l'ANAC e il Prefetto competente.

N.B La dichiarazione di cui ai punti b), c), m-ter) deve essere prestata anche da parte dei seguenti nominativi: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Data

Firma leggibile
